

1/Le elezioni. Da Monte Boglia ai liberali, passando dal Ppd al Ps, dai democentristi ai Verdi, ecco le "mutazioni" nel Dna dei partiti (Il Caffé del 18 gennaio 2015)

Deputati "voltamarsina" e strategie incoerenti, così cambia la politica

Di repentini cambiamenti di rotta, contraddizioni e incongruenze i partiti politici di ogni colore in questi anni ne hanno offerti parecchi. Anzi, la discontinuità di linea, tra svolte tattiche e necessita strategiche o, per meglio dire, esigenze elettorali, è stata una costante della politica cantonale. Negli ultimi tempi, sgravatasi dai falsi pudori della coerenza ideologica, è tornata persino in auge la traballante figura del "voltamarsina", con esponenti politici di prima e seconda fila passati da un partito all'altro senza alcun imbarazzo. Una mutazione politica che Il Caffé con questa prima ampia inchiesta vuole mettere meglio a fuoco, partito per partito, cercando di cogliere quelle trasformazioni che segneranno non solo il dibattito nei prossimi anni, ma anche la governabilità del cantone. Inevitabile cominciare questa lunga inchiesta con la Lega, la formazione che più di ogni altra pare concentrare e riassumere le contraddizioni di una politica che, priva di uno sguardo lungo sul futuro, si aggrappa all'esistente. Ma 25 anni di leghismo che hanno cambiato in profondità il cantone, meritano più di un articolo, per cui nelle prossime edizioni, alle capriole, alle giravolte del movimento saranno dedicate altre analisi. Accompagnate però anche dai servizi sulle contraddizioni e le incoerenze degli altri partiti che, tutto sommato, hanno rappresentato la vera forza della Lega. (1 - continua)